

# 10

## domande a

### ARIANNA PORCELLI SAFONOV



**Arianna Porcelli Safonov, 40**

Anche gli adulti hanno bisogno delle favole. Con questa idea la scrittrice Anna Porcelli Safonov, 40 anni, inaugura la 33esima edizione de **I Concerti nel Parco** con lo spettacolo **Omeophonie**. Appuntamento il 2 luglio alle 21 alla **Casa del Jazz**.

**Perché le sue favole sono omeopatiche?**

«L'obiettivo è usare la comicità come redenzione».

**Ne è anche autrice. Da dove nasce l'idea?**

«Sono storie e personaggi reali. Partendo da qui costruisco qualcosa che diverta».

**Qual è il contributo della musica ai suoi monologhi?**

«Le note di Renato Cantini e Michele Staino, è una vera e propria colonna sonora»

**Parla di un mondo in decadenza. L'arte può aiutarlo a risollevarsi?**

«Sì, perché racconta di noi. Bi-

sogna però ripristinarne la centralità».

**Le sue favole sono "liberatorie". Lei come si sfoga?**

«Utilizzo i miei personaggi. Mi aiutano a esprimere il dissenso e a far divertire».

**Far ridere è una cura?**

«Assolutamente».

**Perché la satira come forma d'espressione?**

«Perché si fa rappresentante di classe. Peccato che oggi venga scelta poco».

**Come ha cominciato?**

«Nel 2016 con il libro **Fottuta campagna**, a cui è seguito nel 2017 **Storie di matti**».

**Chi l'ha ispirata?**

«Tanti: Woody Allen, Daniele Luttazzi, Giorgio Gaber»

**Quale morale deve trarre il pubblico dalle sue favole?**

«Quando vedete che qualcosa piace a tutti, non fatela».

**R. S.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - L.1673 - T.1673



Superficie 10 %